

Prosegue a Remanzacco la campagna anti – eternit. Incentivi fino a 600 euro

In programma un nuovo incontro pubblico il 29 marzo. A&T2000 spa e l'amministrazione comunale continuano la campagna per incentivare lo smaltimento delle coperture

REMANZACCO. Oltre 800 metri quadrati di lastre di eternit smantellati da abitazioni private e 670 chili di amianto rimosso, tra tubature e altri tipi di strutture. Dopo i primi risultati della campagna “anti eternit” avviata lo scorso ottobre, continua la sinergia tra A&T2000 spa (gestore dei rifiuti e dei servizi ambientali) e l'amministrazione comunale di Remanzacco. E per questo è stato fissato un nuovo incontro pubblico per incentivare la formazione di gruppi di cittadini intenzionati a liberarsi di queste pericolose strutture. Nei mesi scorsi i due enti avevano già sondato il terreno attraverso un incontro pubblico che aveva come fine proprio la sensibilizzazione su questo tema. Come primo risultato si sono effettuati una serie di sopralluoghi che hanno portato allo smantellamento di 837 metri quadrati di tettoie in eternit e alla rimozione di 670 chili di altri materiali contenenti amianto.

Il progetto eternit riguarda però anche altri Comuni friulani, contando complessivamente un centinaio di sopralluoghi per una previsione di quasi 5mila metri quadrati di coperture in eternit da eliminare. Di questi Remanzacco è stato il primo Comune a procedere e concludere lo smantellamento e ora si prepara a una seconda fase. Giovedì 29 alle 18.30 è infatti in programma il secondo incontro del progetto eternit. Nel municipio di Remanzacco, in piazza Diacono 16, amministrazione comunale e A&T2000 illustreranno i vantaggi di questa iniziativa. Accanto all'assessore all'Ambiente Oscar Marchese, che spiegherà le intenzioni del Comune, interverrà anche un tecnico di A&T2000 per illustrare l'iter di smantellamento.

«La nostra società – fa sapere il presidente di A&T2000, Gianpaolo Stefanutti – è specializzata da anni nel trattamento di rifiuti speciali e in particolare dell'amianto. Smaltire questo materiale decisamente pericoloso per la salute ha dei costi che, grazie alla formazione di gruppi di cittadini e quindi economie di scala, possono essere abbattuti». Con questo secondo progetto, fa sapere inoltre l'assessore Oscar Marchese, ci saranno incentivi da parte della stessa amministrazione comunale. «Per ogni intervento di bonifica effettuato – spiega Marchese – il Comune ha erogato un contributo proporzionale ai metri quadri smaltiti sino ad un massimo di 600 euro». Anche per il 2012, continua l'assessore Marchese, «l'amministrazione ha stanziato un fondo per aiutare e stimolare lo smaltimento visti i costi elevati che spingono molti cittadini a rinunciare ad avviare le relative procedure di smaltimento. A&T2000 mette a disposizione la propria esperienza garantendo lo smaltimento di questi materiali nel completo rispetto della sicurezza e in conformità con le varie normative in materia».

Inoltre, aggiunge Marchese, «questo progetto dovrebbe consentire di prevenire spiacevoli fenomeni di abbandono che, oltre a essere estremamente dannosi per l'ambiente, comportano costi di bonifica a carico delle amministrazioni comunali e, quindi, della collettività». Infine, conclude l'assessore all'Ambiente, «oltre agli interventi privati, è in previsione a breve la rimozione della copertura in eternit presente nell'area ex Bertoni vicino alle scuole primarie di Remanzacco».

A & T 2000 S.p.A.

Via Friuli, 16/B - 33033 CODROIPO (Ud) - Tel. 0432 906761 - Fax 0432 908008 - www.aet2000.it
Codice fiscale/ N° iscrizione al Registro delle Imprese di Udine/Partita I.V.A 02047620303